



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell’ordinamento militare”* e, in particolare, l’articolo 105, concernente il Comando logistico dell’Esercito e l’organizzazione logistica dipendente;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Vista** la dichiarazione con cui l’Organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, ha definito l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in data 11 marzo 2020, come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Viste** le successive delibere del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato prorogato, da ultimo, sino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- Visto** il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l’articolo 122 il quale, nel prevedere che *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è nominato un Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID -19, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020”*, stabilisce le funzioni e i poteri del Commissario secondo la disciplina ivi indicata;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- Visto** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Visto** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- Visto** il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante “*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020, n. 70;
- Visto** il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante “*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*” convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2020, n. 72;
- Visto** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- Visto** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare, l'articolo 8, commi 8 e 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- Visto** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*” convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- Visto** il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale*” convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159;
- Visto** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
- Visto** il decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario*” convertito, con modificazioni dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- Visto** il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2021, n. 6;
- Vista** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 457 e seguenti, in materia di piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, finalizzato a garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale;
- Visto** il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21;
- Visto** il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”, in corso di conversione;
- Visto** il decreto-legge 12 febbraio 2021 n.12, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, in corso di conversione;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” in corso di conversione;
- Vista** l'Ordinanza del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 in data 9 febbraio 2021, n. 2, recante “*Disposizioni per l'attuazione del Piano strategico dei vaccini per la prevenzione delle infezioni dal SARS-COV – 2*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 15 febbraio 2021, n. 38;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 marzo 2020, con cui il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- Viste** le dimissioni rassegnate dal dott. Domenico Arcuri in data 1° marzo 2021;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, concernente ulteriori disposizioni attuative dei citati decreti-legge 25 marzo 2020, n. 19, 16 maggio 2020, n. 33 e 14 gennaio 2021, n. 2, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.11 del 15 gennaio 2021, Supplemento Ordinario n. 2;
- Considerata** la necessità di assicurare la più elevata risposta sanitaria all'emergenza epidemiologica COVID-19 anche attraverso una rapida, razionale, coordinata ed efficace esecuzione della campagna vaccinale su tutto il territorio nazionale, mediante il sinergico ed efficiente utilizzo di tutte le capacità di pianificazione e programmazione operativa e degli assetti logistici e sanitari a disposizione del “sistema paese” compresi quelli delle Forze armate;
- Visto** il *curriculum vitae* del generale di corpo d'armata Francesco Paolo FIGLIUOLO, attuale Comandante del Comando logistico dell'Esercito Italiano;
- Tenuto conto** che l'incarico di Commissario straordinario, è conferito ad esperto nel settore pubblico, nella pianificazione e programmazione di interventi su vasta scala e di natura straordinaria nonché nella gestione di attività complesse, è compatibile con il mantenimento di incarichi pubblici in atto ricoperti ed è svolto a titolo gratuito;
- Viste** le dichiarazioni rese dal generale Francesco Paolo FIGLIUOLO in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico di *Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19*;
- Ritenuto** di nominare, in sostituzione del dott. Domenico Arcuri, il generale di corpo d'armata Francesco Paolo FIGLIUOLO quale *Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ai sensi dell'articolo 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Sentito il Ministro della difesa;

DECRETA:

Articolo 1

(Nomina del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale)

1. Ai sensi dell'articolo 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, a decorrere dalla data del presente decreto e fino alla cessazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del 31 gennaio 2020 e delle relative ulteriori proroghe, il generale di corpo d'armata Francesco Paolo FIGLIUOLO, Comandante logistico dell'Esercito italiano, è nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e di quelle connesse alla rapida ed efficace attuazione della campagna vaccinale nazionale.
2. L'incarico di Commissario straordinario di cui al comma 1 è svolto a titolo gratuito ed eventuali rimborsi spese sono posti a carico delle risorse di cui al comma 9 dell'articolo 122 del decreto-legge n. 18 del 2020.

Articolo 2

(Compiti e funzioni del Commissario e altre disposizioni concernenti l'incarico e il suo svolgimento)

1. Il Commissario straordinario nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all'articolo 122 del decreto-legge n. 18 del 2020 e alle disposizioni di legge richiamate in premessa, nel rispetto delle modalità ivi previste, nonché ai fini della rapida, razionale e coordinata esecuzione della campagna vaccinale su tutto il territorio nazionale, può avvalersi, previa intesa con lo Stato maggiore della difesa, di specifiche professionalità militari, degli assetti sanitari e logistici delle Forze armate unitamente alle relative capacità di programmazione e pianificazione operative, nonché di qualificati esperti in materie sanitarie e giuridiche nel numero da lui stabilito, di soggetti attuatori, di società in house e di centrali di acquisto.
2. Nell'espletamento delle proprie funzioni, nel rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio dei poteri commissariali definiti dall'articolo 122 del decreto-legge n. 18 del 2020, il Commissario straordinario si raccorda con il Capo del Dipartimento della Protezione civile, avvalendosi, per il suo tramite, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

della Protezione civile, nonché del Comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630.

3. Il Commissario straordinario riferisce al Presidente del Consiglio dei ministri.

Articolo 3

(Oneri finanziari)

1. Alle spese occorrenti per l'attuazione del presente decreto si fa fronte con le risorse stanziare per l'emergenza con delibera del Consiglio dei ministri a carico del fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 4 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

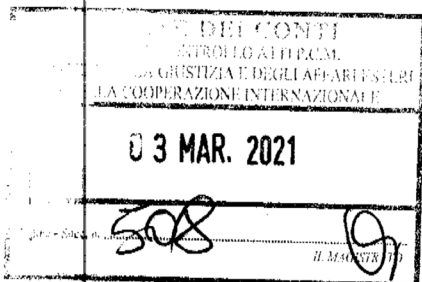
1. Del conferimento del presente incarico è data immediata comunicazione al Parlamento e notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto è sottoposto ai competenti organi controllo.

Roma, 01 MAR 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mario Draghi



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 676
REG. 2/3/2021
IL DIRIGENTE

S. N. Medinis

[Signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S